

**Maria Elisabetta
Di Cosimo**
Pediatria di Famiglia
Bollate, Milano

[**CONSIGLI AI GENITORI PER...**]

Scabbia: malattia del terzo millennio

Una malattia altamente contagiosa e dalla diffusione rapida. Il trattamento però è facile ed efficace e si basa sull'applicazione di prodotti che uccidono l'acaro responsabile, il *Sarcoptes Scabiei*.

La scabbia è una malattia infettiva della pelle causata dall'acaro *Sarcoptes Scabiei* variante *hominis*, che sopravvive per poco tempo (massimo 1-2 giorni) al di fuori del suo ospite naturale, l'uomo. Di solito provoca un intenso prurito e un'eruzione cutanea arrossata e rilevata (papula), che può colpire varie zone del corpo. La scabbia è altamente contagiosa e può diffondersi rapidamente nelle aree in cui le persone sono in stretto contatto fisico (ambito familiare, comunità scolastiche o ludiche).

Come posso contrarre la scabbia?

La scabbia di solito si diffonde attraverso il contatto pelle a pelle con una persona infestata.

- Il periodo d'incubazione è di circa tre settimane.
- A volte si diffonde indirettamente condividendo oggetti come vestiti, asciugamani o biancheria da letto usati da una persona infestata (eventualità rara).
- È diffusa in tutto il mondo e può interessare persone di tutte le etnie e classi sociali.

Quali sono i sintomi della scabbia?

Il principale sintomo della scabbia è il **prurito intenso**, prevalentemente notturno. Oltre al prurito la pelle presenta delle lesioni papulose associate ad una sottile lesione lineare rilevata, di colore rosso-brunastro, tortuosa: il **cunicolo** (figura). I sintomi colpiscono nei neonati e nei bambini più piccoli:

- la testa, il viso, il collo
- i palmi delle mani, le piante dei piedi ma di solito **non** negli adulti e nei bambini più grandi, dove le lesioni si osservano a livello:
- della parte inferiore dei glutei, nella piega dove si congiungono con la parte superiore delle cosce
- della regione genitale maschile, della areola mammaria femminile
- dell'ombelico
- delle ascelle, dei fianchi, dei gomiti.



Quando una persona viene infestata per la prima volta da acari della scabbia, di solito ci vogliono 2-6 settimane prima che i sintomi compaiano. Se una persona ha avuto la scabbia prima, i sintomi compaiono 1-4 giorni dopo l'esposizione.

Una persona infestata può trasmettere la scabbia, anche se non ha sintomi, fino a quando non viene trattata e gli acari e le uova vengano distrutti.

Come posso prevenire la scabbia?

Se si è venuti a contatto con una persona infestata, gli accorgimenti da mettere in atto sono:

- isolare la persona affetta, che deve iniziare tempestivamente le cure mediche
- sostituire la biancheria personale, le lenzuola, le federe e gli asciugamani
- lavare la biancheria in lavatrice a temperatura superiore ai 60°C
- porre in un sacco impermeabile tutto ciò che non è lavabile ad alte temperature (coperte, cuscini, capi in lana), lasciarlo chiuso per almeno 72 ore e poi esporli all'aria

La diffusione indiretta può verificarsi più facilmente quando una persona ha la crosta.

La riammissione a scuola o in altre comunità può avvenire solo dopo 24 ore dall'inizio della cura specifica. Non sono giustificati interventi straordinari, quali la chiusura dell'edificio o la disinfestazione.

Come si può trattare la scabbia?

Il trattamento della scabbia è facile ed efficace; si basa sull'applicazione di prodotti che uccidono l'acaro responsabile (acaricidi).

La terapia di prima scelta è a base di permetrina al 5% in crema da applicare su tutto il corpo e da rimuovere con acqua dopo 8-14 ore. In genere la terapia viene ripetuta a distanza di una settimana (tabella).

Oltre alla persona infetta, il trattamento è raccomandato anche per le persone che sono state in contatto.

La biancheria da letto, i vestiti e gli asciugamani usati da persone infestate e persone con cui sono in stretto contatto devono essere decontaminati (vedi sopra).

I sintomi potrebbero persistere per qualche giorno ancora o anche per qualche settimana dopo la cura. La prognosi è ottima, non ci sono particolari complicanze legate alla parassitosi, sono però possibili e comuni infezioni batteriche dovute al grattamento.

Posologia della permetrina al 5% in età pediatrica.	
Età del bambino	Dose per applicazione
2 mesi-1 anno	3,75 gr (un ottavo di tubo)
1-5 anni	7,5 gr (un quarto di tubo)
6-12 anni	15 gr (metà tubo)

Per la foto si ringrazia il dott. Massimo Papi, dermatologo, Roma.

- www.cdc.gov/parasites/scabies/
- www.salute.gov.it/portale/salute/p1_5.jspx?lingua=italiano&id=210&area=Malattie_infettive
- www.ospedalebambinogesu.it/scabbia#XWqbVCgzbct
- www.ulss7.it/c/document_library/get_file?uuid=9153d52e-5bab-4ff7-84cd-173dd1ed0c6f&groupId=10181